

IL CANONE BIBLICO

Estratto dal libro "L'ispirazione e l'autorità della Bibbia" di Renè Paghe

IL CANONE È IL FRUTTO DELL'ISPIRAZIONE DIVINA E NON DELLE DECISIONI UMANE.

1) Il Canone non è tanto una lista ispirata di libri ebraici e cristiani, quanto una lista di libri dati mediante ispirazione agli Ebrei ed ai Cristiani.

- A. Gli scritti dei profeti e degli Apostoli erano canonici per il loro valore intrinseco.
 - 1°. Il Canone esiste sin dalla loro redazione e si è accresciuto man mano che sono apparse successivamente altre opere ispirate.
- B. È avvenuto che la Chiesa abbia tardato nel riconoscere unanimemente l'ispirazione di certi scritti, ma una volta raggiunta questa unanimità, essa non ha fatto altro che inchinarsi dinanzi a ciò che v'era già.

2) Fin da quando Mosè diede la legge al popolo, essa costituiva un'autorità.

- A. Le tavole della legge che Dio diede a Mosè, furono poste nel luogo santissimo a fianco all'arca dell'alleanza,
- B. Essa doveva essere la norma e la vita stessa del popolo (**Deuteronomio 31:24-26** "Quando Mosè ebbe finito di scrivere in un libro tutte quante le parole di questa legge, 25 diede quest'ordine ai Leviti che portavano l'arca del patto del SIGNORE: 26 «Prendete questo libro della legge e mettetelo accanto all'arca del patto del SIGNORE vostro Dio; e lì rimanga come testimonianza contro di te"; **32:46-47** "«Prendete a cuore tutte le parole che oggi pronunzio solennemente davanti a voi. Le prescriverete ai vostri figli, affinché abbiano cura di mettere in pratica tutte le parole di questa legge. 47 Poiché questa non è una parola senza valore per voi: anzi, è la vostra vita; per questa parola prolungherete i vostri giorni nel paese del quale andate a prendere possesso, passando il Giordano»").
 - 1°. Doveva essere presa a cuore: "«Prendete a cuore tutte le parole che oggi pronunzio solennemente davanti a voi "
 - 2°. Doveva essere insegnata ai figli: " Le prescriverete ai vostri figli, affinché abbiano cura di mettere in pratica tutte le parole di questa legge "
 - 3°. La legge di Dio è una parola di grande valore: " Poiché questa non è una parola senza valore per voi: anzi, è la vostra vita "
 - 4°. Tenere in alta considerazione e metterla in pratica significava prolungamento della vita: "per questa parola prolungherete i vostri giorni nel paese del quale andate a prendere possesso, passando il Giordano".
- C. Il Salmista naturalmente non conosceva tutto l'Antico Testamento; eppure, sei secoli prima di Malachia, egli scriveva:
 - 1°. (**Salmi 19:7** "La legge del SIGNORE è perfetta, essa ristora l'anima; la testimonianza del SIGNORE è veritiera, rende saggio il semplice.");
 - 2°. **Salmi 119:96** "Ho visto che ogni cosa perfetta ha un limite, ma il tuo comandamento è senza limiti.",
 - 3°. **Salmi 119:142** "La tua giustizia è una giustizia eterna e la tua legge è verità.").
- D. Anche per Isaia, all'inizio dell'era profetica, i Libri Sacri allora esistenti costituivano tutta la rivelazione ricevuta fino a quel momento da parte dell'Eterno.
 - 1°. Egli non vede altro mezzo di salvezza per Israele infedele e sventurato:
 - «Un popolo non dev'egli consultare il suo Dio?...
 - Alla legge! Alla testimonianza! Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui alcuna aurora!»
 - (**Isaia8:19-20** "Se vi si dice: «Consultate quelli che evocano gli spiriti e gli indovini, quelli che sussurrano e bisbigliano», rispondete: «Un popolo non deve forse consultare il suo Dio? Si rivolgerà forse ai morti in favore dei vivi? 20 Alla legge! Alla testimonianza!» Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora!").

3) Per quanto riguarda il Nuovo Testamento, tutti gli elementi del Canone sono stati messi insieme sin dalla redazione dell'ultimo libro, l'Apocalisse, alla fine del I secolo d.C.,

- A. C'è voluto del tempo prima che tutte le Chiese Cristiane accettassero come ispirati tutti i libri.
- B. Ne segue che il Canone non si è formato tutto in una volta.
 - 1°. Gaussen lo paragona ad un mazzo di fiori nelle mani di una donna che attraversa un'aiuola assieme al giardiniere. Man mano che ella va avanti, questi le porge un fiore dopo l'altro, finché ella riceve il fascio completo.
 - 2°. Il bouquet esiste e si fa ammirare, prima di essere completo, sin da quando i primi fiori sono stati raccolti; nello stesso modo il canone si è costituito sin da quando le prime Scritture ispirate sono state messe nelle mani del popolo di Dio.
- C. I Vangeli e le Epistole non sono stati il prodotto, quanto piuttosto la base, dell'accettazione da parte della Chiesa che ha riconosciuto la loro ispirazione. Ciò però non risolve la questione:
 - 1°. vi è un solo o più Vangeli o un sunto dei quattro?
 - 2°. Bisognerà aggiungervi altri documenti, provenienti da fonti meno autorevoli?
- D. I Vangeli sono stati sempre quelli, così come lo sono state le Epistole e l'Apocalisse, i soli garantiti dall'autorità apostolica e dalla testimonianza interiore dello Spirito Santo.

Comunque la validità di queste osservazioni sarà provata dettagliatamente nei prossimi studi.